

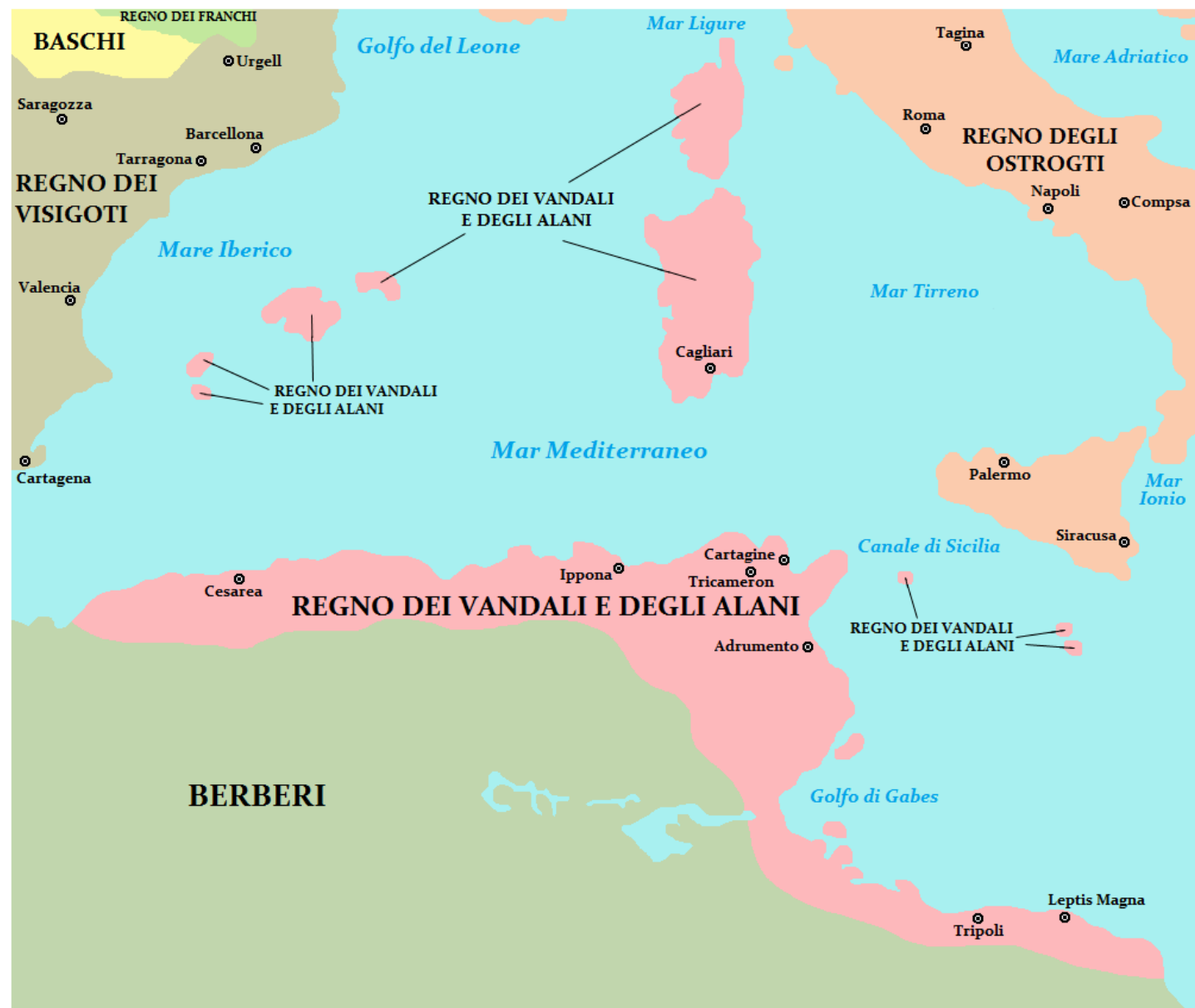
Archeologie Postclassiche

aa 2021-2022

Modulo A

X. La Sardegna e i Goti, Visigoti e Longobardi

Prof.ssa Rossana Martorelli



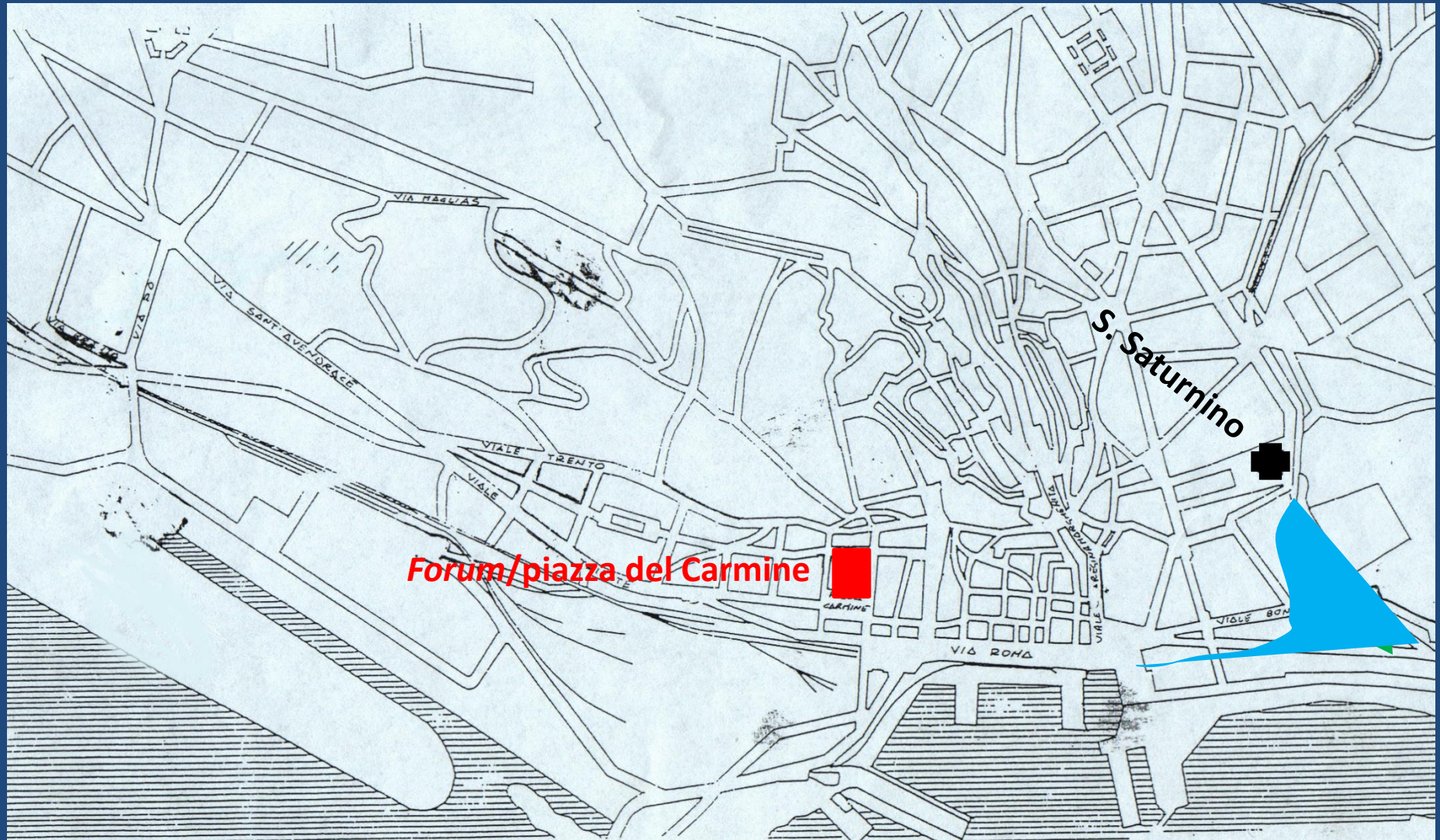
○ - REGNO DEI VANDALI E DEGLI ALANI

Sardegna e Goti

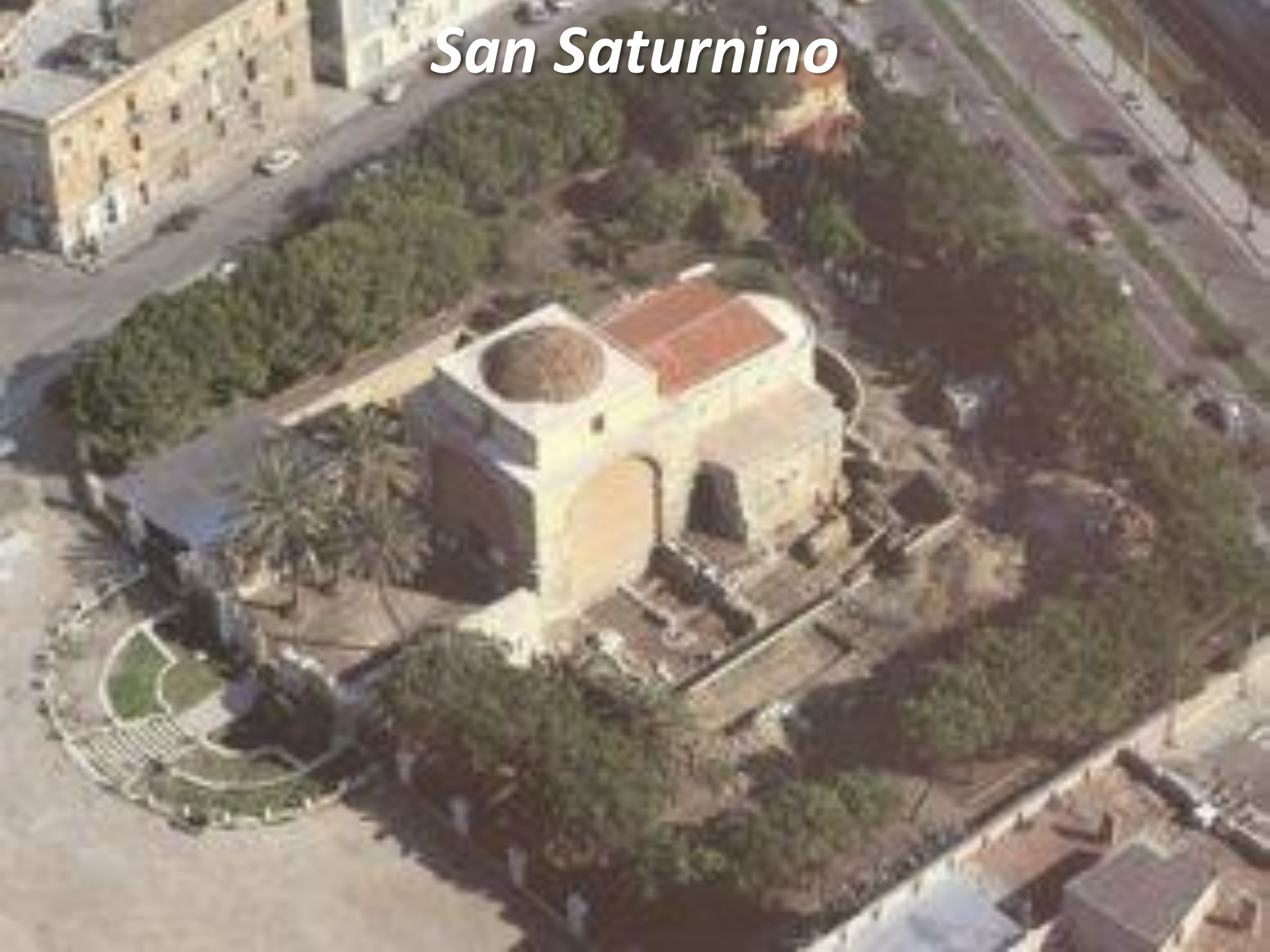
- **534.** Battaglia di Tricamari: sconfitta dei Vandali
- **551-552.** Sardegna sotto i Goti (BG, 4,24)
- *Totila, proponendosi di occupare le isole attinenti all'Africa, spedì la flotta verso la Sardegna. Prima approdarono in Corsica e senza alcuna resistenza la occuparono. Poi occuparono la **Sardegna**. Entrambe divennero tributarie.*

- **552.** (BG, 4,24)
- *Giovanni, che comandava le truppe bizantine in Africa, saputo questo, spedì una flotta con molti soldati in Sardegna.*
- *Giunti presso **la città di Cagliari**, accampatisi, decisero di porvi assedio, ma non di attaccarla, perché i Goti avevano qui un considerevole **presidio**.*
- *Appena seppero la cosa, i Barbari, **sortiti dalla città**, improvvisamente piombarono addosso ai nemici e li misero in fuga. Ne uccisero molti.*
- *I superstiti ripararono **sulle navi e salparono** verso Cartagine, con il proposito di tornare nella primavera successiva*

Karales/Cagliari



San Saturnino



San Bardilio



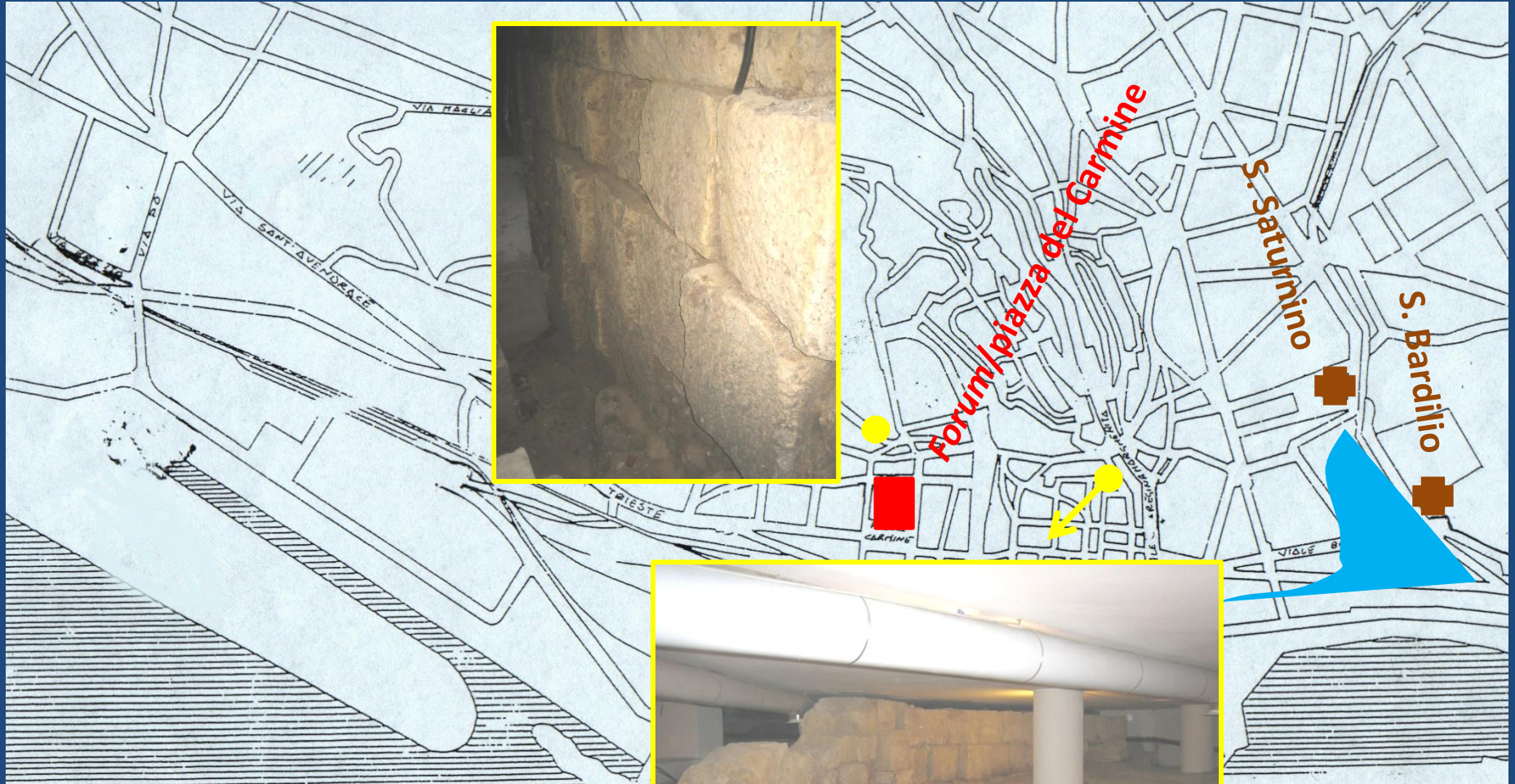
*Largo Carlo Felice,
scavi per la costruzione della Banca d'Italia*



Area archeologica di S. Eulalia



Karales/Cagliari





**Tratto di mura
urbiche sotto
la chiesa di
S. Michele
a Stampace**





Area sotto l'ex Albergo 'La Scala di ferro'



Scavi in via G. Manno

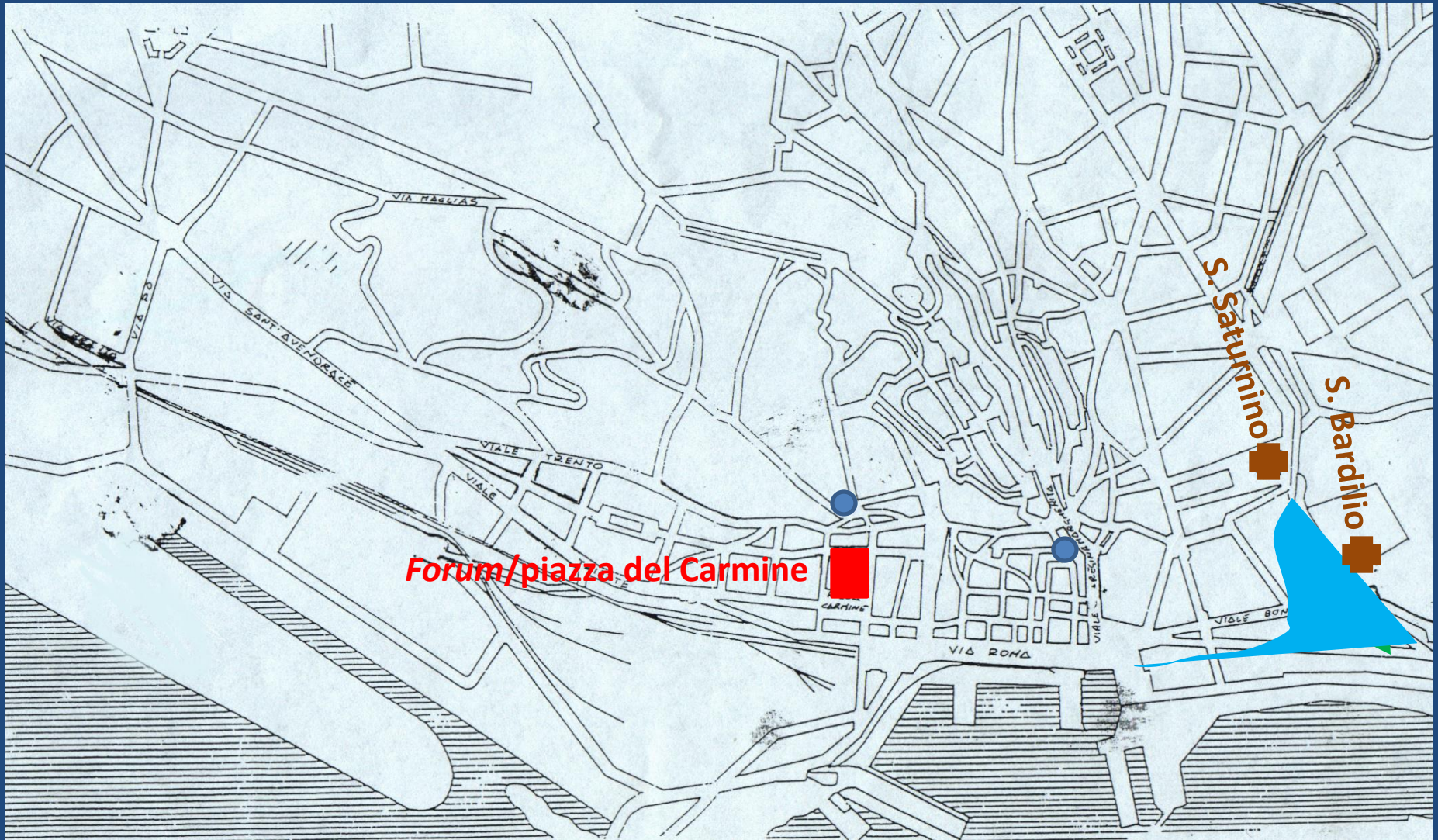


CAGUARI
PEZA MARTIN
PEZA COSTI 02
15-3-2017



- **552.** (BG, 4,24)
- *Giovanni, che comandava le truppe bizantine in Africa, saputo questo, spedì una flotta con molti soldati in Sardegna.*
- *Giunti presso **la città di Cagliari**, accampatisi, decisero di porvi assedio, ma non di attaccarla, perché i Goti avevano qui un considerevole **presidio**.*
- *Appena seppero la cosa, i Barbari, **sortiti dalla città**, improvvisamente piombarono addosso ai nemici e li misero in fuga. Ne uccisero molti.*
- *I superstiti ripararono **sulle navi e salparono** verso Cartagine, con il proposito di tornare nella primavera successiva*

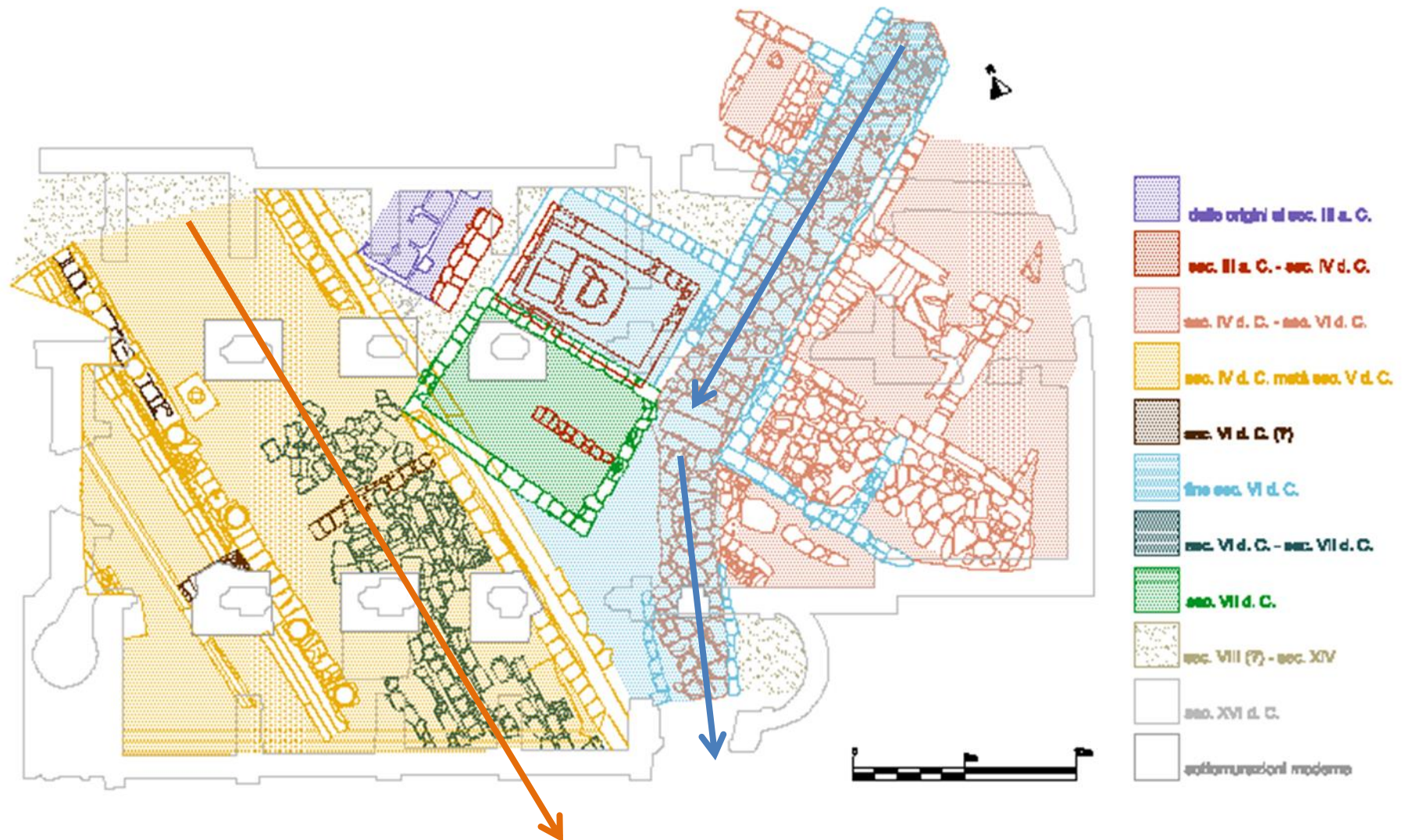
Karales/Cagliari



Area archeologica di S. Eulalia alla Marina



Area archeologica di S. Eulalia alla Marina



Area archeologica di S. Eulalia





3

2

4

1

Marsiglia



552. Battaglia di Tagina



L'IMPERO BIZANTINO



- V.A. SIRAGO, *Gli Ostrogoti in Sardegna*, in *L'Africa Romana VIII* (Cagliari 1990), Sassari 1991, pp. 1019-1029.
- V. AIELLO, *La Sardegna tra Vandali, Goti e Bizantini. In margine ad alcune note pagine di Procopio di Cesarea*, in L. CASULA. A.M. CORDA, A. PIRAS (a cura di), *Orientis radiata fulgore. La Sardegna nel contesto storico e culturale bizantino*. Atti del Convegno di Studi (Cagliari, Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna, 30 novembre -1 dicembre 2007), Ortacesus, pp. 13-38.
- R. MARTORELLI, *L'assetto del "quartiere" portuale nella Cagliari bizantina. Dai dati antichi e attuali alcune ipotesi ricostruttive*. In R. Martorelli ed., *Know the sea to live the sea. Conoscere il mare per vivere il mare*. Atti del Convegno (Cagliari – Cittadella dei Musei, Aula Coroneo, 7-9 marzo 2019). Materiali e ricerche - Archeologia, Arte e Storia, 12. Perugia 2019, pp. 83-98.

Gregorio Magno

540

573: *preafectus Urbis*

579 : *apocrisarius*

590: papa

Leandro di Siviglia

Teodolinda

Britannia

Difesa delle isole



Gregorio Magno

- *Ep. IX: (finché non sarà fatta la pace con Agilulfo, 591-616) Unde necesse est ...civitatem suam vel alia loca **muniri provideat..***
- chiede a *lanuarius* di provvedere alla **vigilia murorum** e alla **custodia civitatis** per difendere la città da un possibile attacco longobardo.

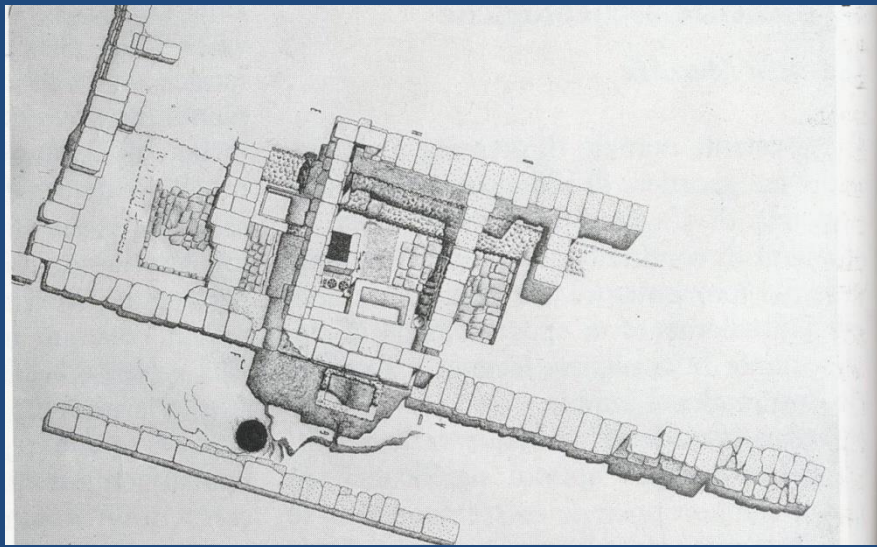




*Indagini archeologiche in Via XX settembre
a cura di G. Lilliu*



Indagini archeologiche in Via XX settembre



Resti delle mura trovate da Giovanni Lilliu in via XX settembre



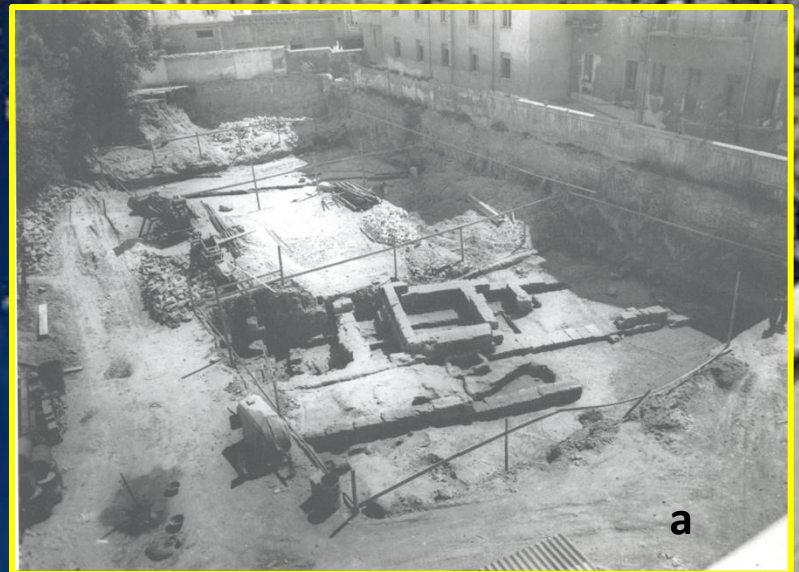
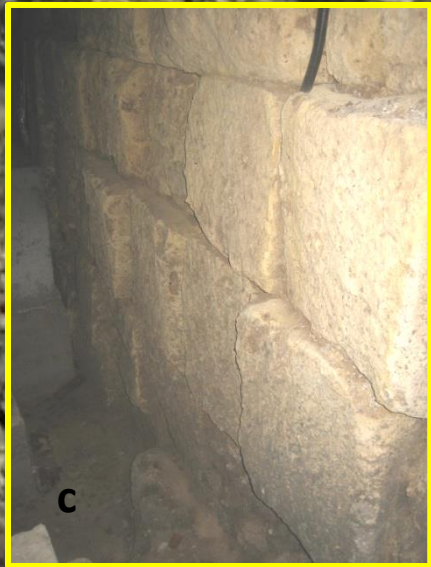


3

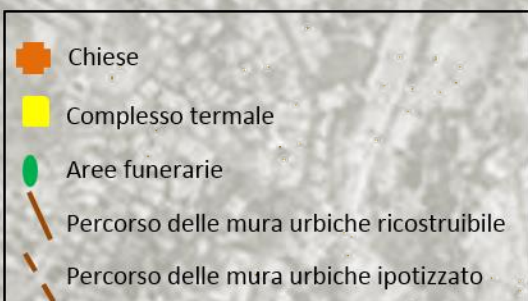
2

4

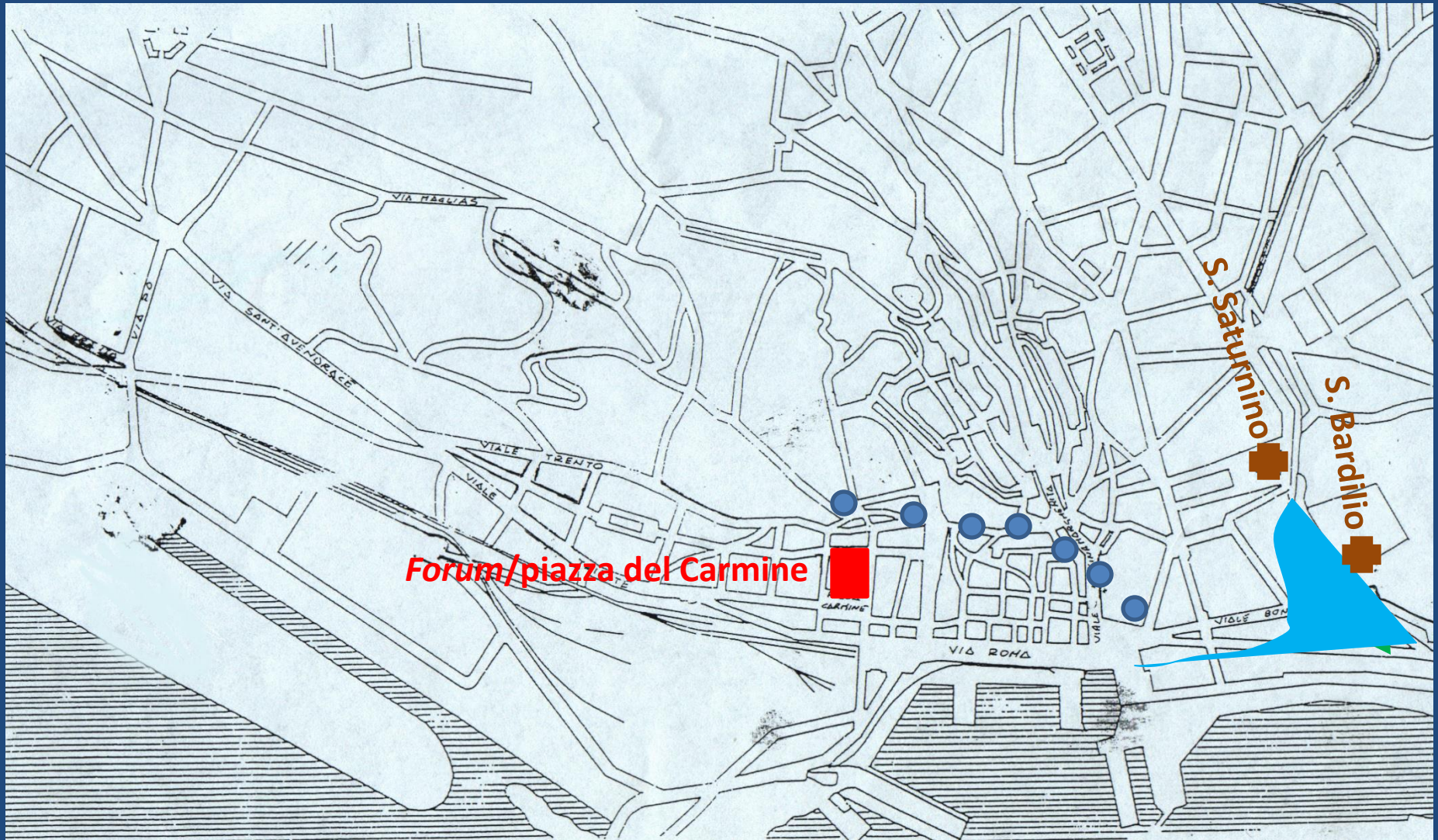
1



- L. SORO, *Sistemi difensivi nel quartiere della Marina dall'età romana al XIX secolo*, in R. Martorelli, D. Mureddu eds., *Archeologia urbana a Cagliari. Scavi nella chiesa di Sant'Eulalia alla Marina*. Il quartiere dalle origini ai giorni nostri: *status quaestionis* all'inizio della ricerca . Materiali e ricerche - *Archeologia, Arte e Storia*, 17.1, Perugia 2020, pp. 163-176.

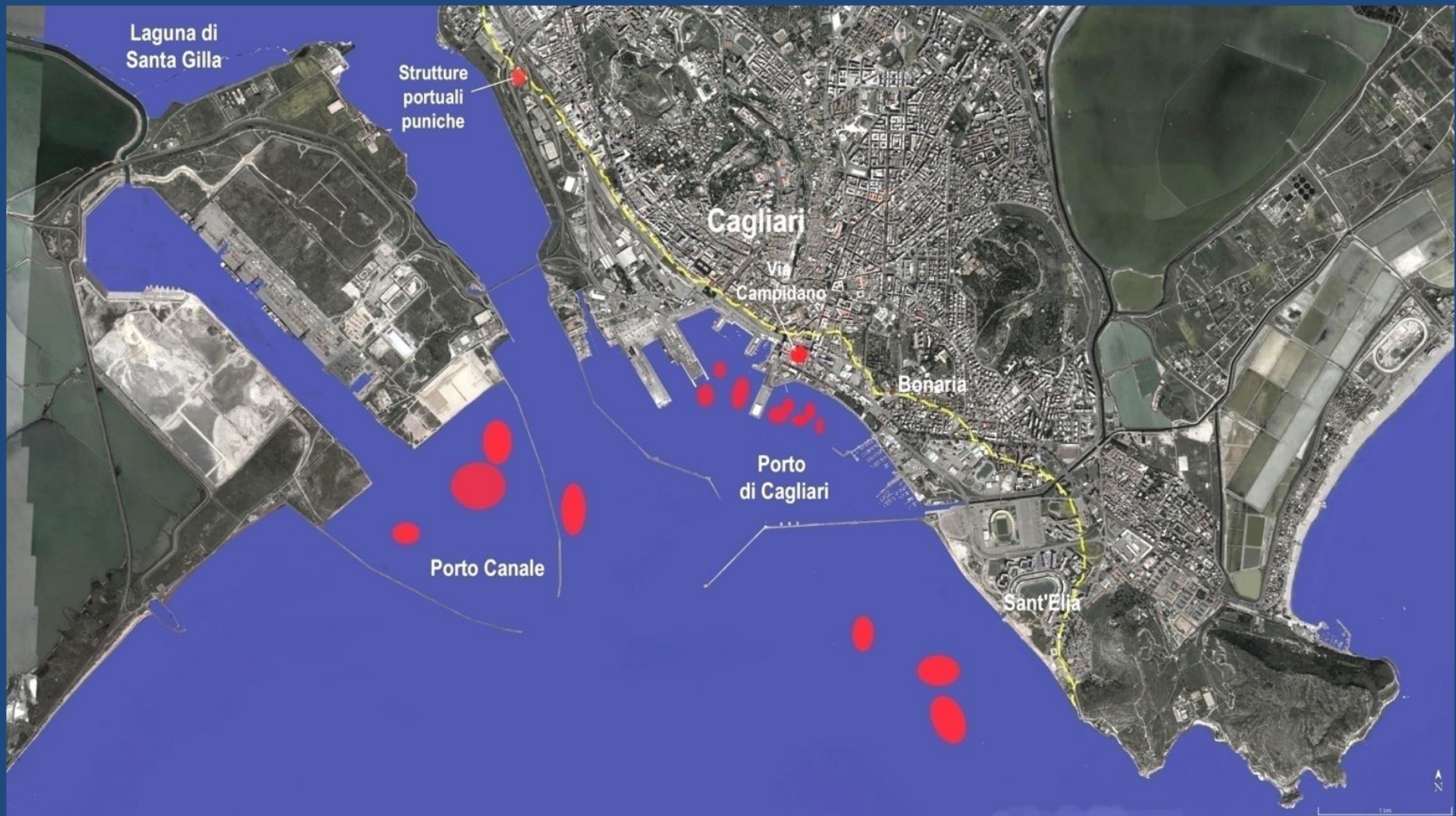


Karales/Cagliari



Ritrovamenti subacquei

(Ignazio Sanna e Laura Soro)



Indagini archeologiche in Via Campidano





Scavi in predio Ravenna Via Nuoro

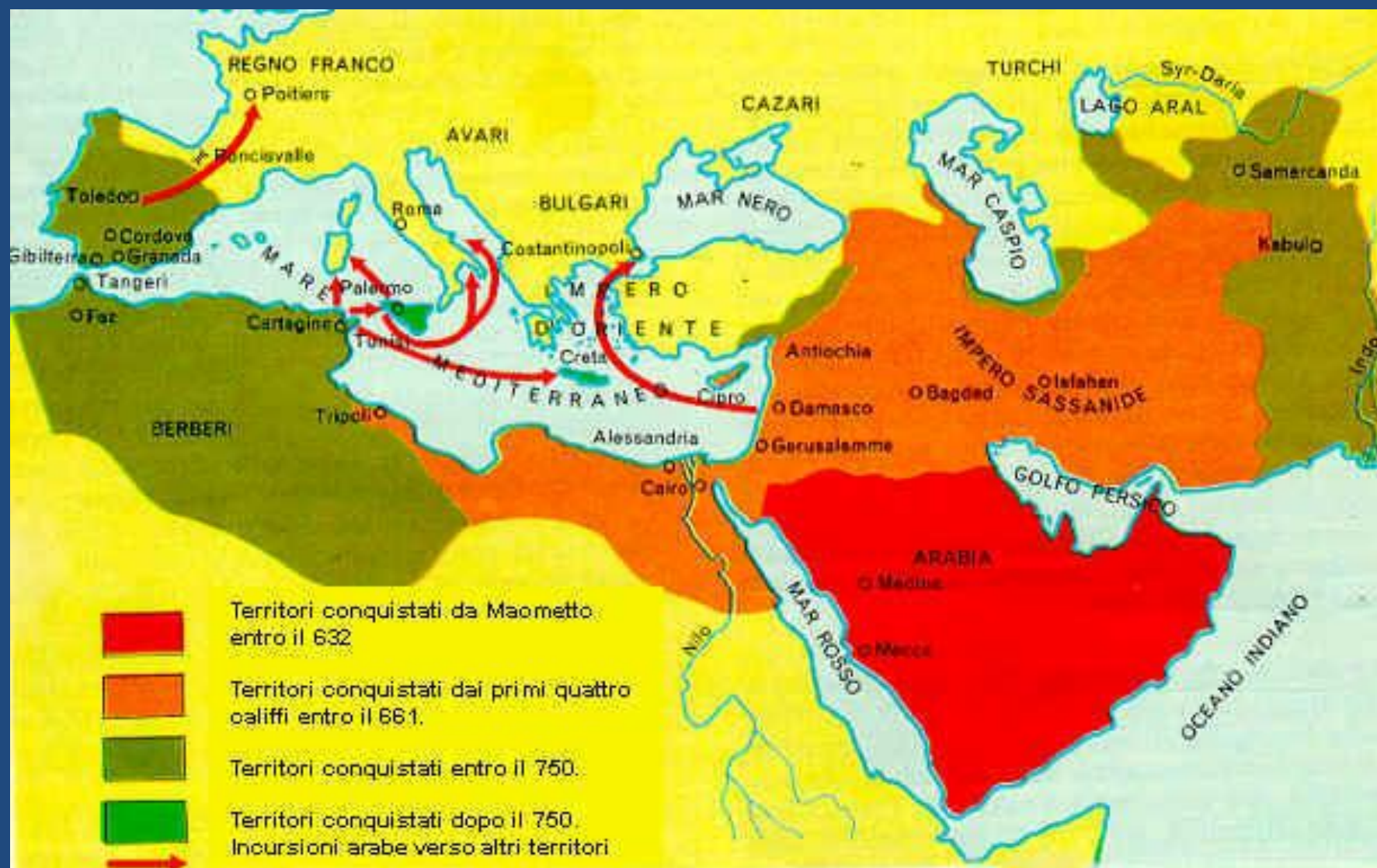
[http://www.sardegna-fragili-
immagini.beniculturali.it/tag-immagini-
archivio-sardegna-fragili-
immagini/nggallery/tags/romane/page/3](http://www.sardegna-fragili-immagini.beniculturali.it/tag-immagini-archivio-sardegna-fragili-immagini/nggallery/tags/romane/page/3)



Ai tempi di Rotari (606 – 652)

Secoli VIII-X: cd. “secoli bui”

- Conquista araba del nord Africa



Secoli VIII-X: cd. “secoli bui”

- Conquista araba del nord Africa
- Monachesimo orientale
- Rapporti con il mondo carolingio
- Riflessi dell'iconoclastia
- Emancipazione delle aristocrazie locali
- Distacco progressivo da Bisanzio

Liutprando (712-744)

- sostanziale continuità
- Rapporti concilianti con i ducati periferici di Spoleto e Benevento e con la Chiesa
- 717: a seguito del temporaneo indebolimento militare dell'impero in concomitanza dell'assedio di Costantinopoli, fu organizzata dal re e dai duchi longobardi un'offensiva coordinata **contro i territori imperiali in Italia**
- Durante la crisi iconoclasta molti preferirono **sottomettersi al re longobardo**

Beda venerabilis



Beda il venerabile (672-735)

Nuremberg Chronicle
1493

*Bedae Venerabilis Opera, VI. Opera didascalica.
De tempore ratione, LXVI, 593
(= CCL, 123, p. 535)*

- *Liuthbrandus, audiens quod Saraceni, **depopulata Sardinia**, etiam loca foederant illa, ubi ossa **sancti Augustini episcopi** propter **vastationem barbarorum** olim translata et honorifice fuerant condita, misit, et dato magno pretio, accepit et **transulit ea in Ticinis**, ibique cum debito tanto patri honore recondidit*

Paolo Diacono (720 ca.-799?)

Manoscritto altomedievale



Pauli Historia Langobardorum, VI, 48 (= MGH, SRL, p. 181)

Liutprand quoque

*audiens, quod Sarraceni, **depopulata Sardinia**,
etiam loca illa, ubi **ossa sancti Augustini episcopi**
propter **vastationem barbarorum** olim translata et
honorifice fuerant condita, foederant,
misit, et dato magno pretio, accepit et transulit ea
in urbem Ticinensem*

ibique cum debito tanto patri honore recondidit

*Beati Rabani Mauri Fuldensis Abbatis et
Moguntini archiepiscopi Martyrologium*
(= PL, CX, coll. 1165)

- *in africa depositio sancti augustini episcopi, qui
primo de sua civitate propter barbaros sardiniam
translatus, nuper a Luitbrando rege
Longobardorum Ticinis relatus et honorifice
conditus est*
- Rabano Mauro (780/784-856)

Carte di Arborea

[illegible]



S. Agostino Nuovo



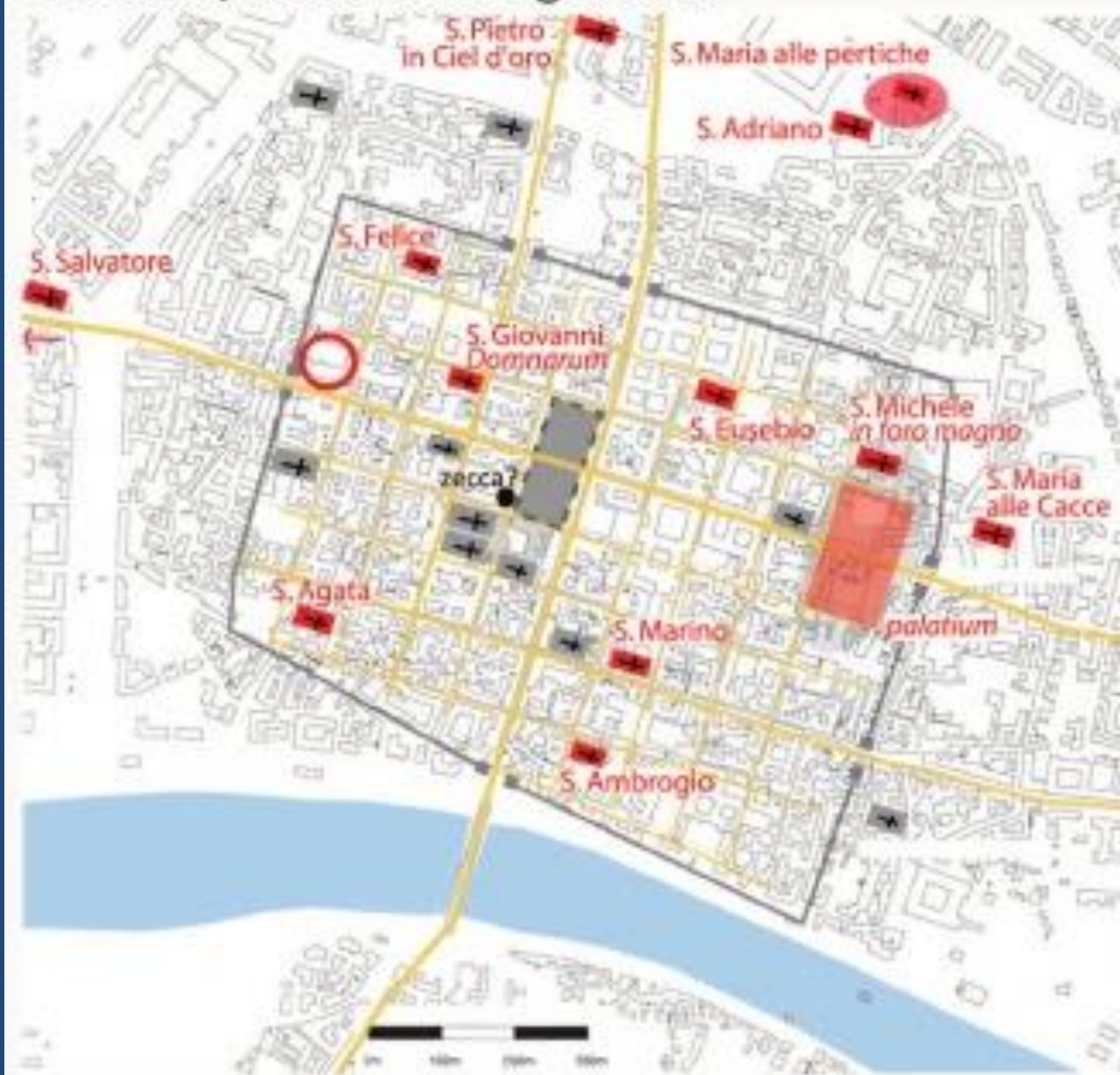
Torretta (?) sotto la chiesa di S. Agostino





Cagliari
Cripta di S. Agostino

D. PAVIA, tarda età longobarda



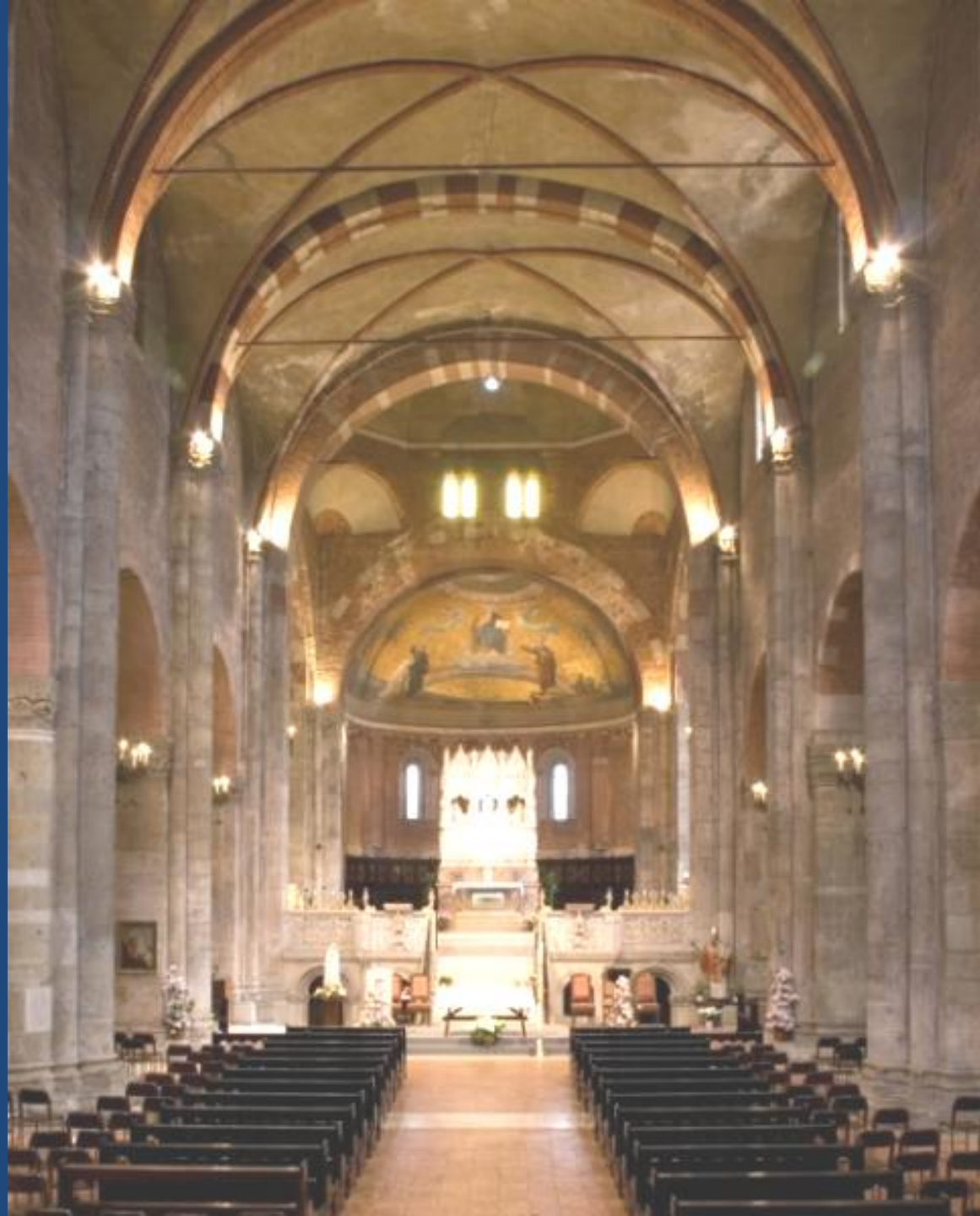
Pavia, *San Pietro in ciel d'oro*

VI secolo

1132











A photograph of a stone tomb. The tomb is made of grey stone and has a rectangular, reddish-brown plaque in the center. The plaque has a double-line border and contains Latin text in capital letters. The text is arranged in two lines: "HIC IACENT" on the top line and "OSSA REGIS LIVTPRANDI" on the bottom line. The stone shows signs of age and wear, with some discoloration and small holes. The background is a solid blue color.

HIC IACENT
OSSA REGIS LIVTPRANDI

Epigrafe del *doux Constantinus*



- Trovata nel 1927, nello spianamento del terreno per la cimiteria di Attilio Spano, presso la stazione ferroviaria di Porto Torres e presso l'edificio termale cd. palazzo di re Barbaro: ne diede notizia il Taramelli, che la pubblicò per la prima volta come facsimile senza trascrizione in *Mediterranea* con il significativo titolo di *Un eroe sardo del sec. VI dell'età nostra*.
- Motzo, Solmi, De Sanctis, G. Ermini, Carta Raspi, Bellieni, Mazzarino, Zanetti, Delogu, Serra, Boscolo, Pani Ermini, Fiori



- *Vince la fortuna **dell'imperatore e dei Romani***
- *Te unico trionfatore e signore di tutto l'ecumene*
- *E vincitore dei nemici **Longobardi** e degli altri **Barbari***
- *Sconvolgendo una duplice tempesta lo Stato, le navi e le armi dei Barbari venivano portate ai Romani (cioè: duplice era la tempesta, quando avveniva un doppio attacco per mare e con le armi).*
- *Tu **Costantino**, con la saggezza del tuo governo, opponendo il Verbo divino, mostrerai ai sudditi il mondo pacificato.*
- *Perciò al signore di tutto l'ecumene, Costantino il molto lodato **console e dux**, offre i simboli della vittoria per la rovina dei Longobardi e degli altri barbari armatisi per asservire a te questa fedele **isola dei sardi**.*

- Tu **Costantino**, con la saggezza del tuo governo, opponendo il Verbo divino, mostrerai ai sudditi il mondo pacificato.
- Perciò al signore di tutto l'ecumene, Costantino il molto lodato **console e dux**, offre i simboli della vittoria per la rovina dei Longobardi e degli altri barbari armatisi per asservire a te questa fedele **isola dei sardi**.

Costantino III (612-641)

Costante II (641-668)

Costantino IV Pogonato (668-685)

Costantino V (741-775)

un doux del periodo del regno di Liutprando (712-744).

Datazione

- A. Taramelli: all'inizio al VI, poi in età longobarda.
- G. Cavallo: VII secolo
- A. Boscolo: posteriore, al primo ventennio dell'VIII
- M. Tangheroni: al momento dell'attacco di Rotari alla Liguria o agli anni successivi alla pace del 680, durante il regno di Pertarito
- M. Orrù: tra la metà del VII e la metà dell'VIII secolo

Francesca Fiori: pieno VIII secolo, con particolare riferimento al regno di Costantino V (741-775)

- di colui che ha realmente sconfitto il nemico si enfatizza solo il ruolo (“il più grande ὑπάτος καὶ δούξ”)
- formulario rispondente alla **concezione iconomaca** del favore divino: il protagonista è l’imperatore, Costantino, del quale sono elogiate le virtù di portatore di fortuna (εὐτυχής), di trionfatore (τροπαιοῦχος), di reggente dello Stato (κυβερνήτης) e soprattutto di portatore di pace e di un **potere politico legittimo**, come rappresentante di Dio in terra, contrariamente ai Longobardi, sconfitti in quanto espressione di un **potere illegittimo** (τυραννία). Forse in riferimento alla dicotomia: bizantini/ortodossi e longobardi/ariani.
- committente: un **funzionario** che, per necessità militari, deve provvedere alla **difesa** e alla **amministrazione** generale della regione.

Posizione

- Taramelli: stipite di porta dell'epoca romana, usato poi come architrave di una **chiesa** dell'epoca bizantina.
- Pani Ermini: **edificio pubblico** importante, forse le cd. Terme di re Barbaro





Bibliografia

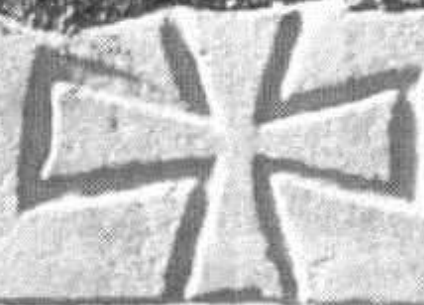
- A. TARAMELLI, *Porto Torres. Iscrizione bizantina rinvenuta presso i ruderi delle antiche Terme di Turres Libissonis, proveniente da una chiesa distrutta*, in *NSc* 1928, p. 256.
- A. TARAMELLI, *Indagini negli avanzi della costruzione di cui proviene la iscrizione bizantina commemorante una vittoria contro i Longobardi*, in *NSc* 1931, pp. 111-114.
- G. CAVALLO, *Le tipologie della cultura nel riflesso delle testimonianze scritte*, in *Bisanzio e l'Italia nell'alto medioevo*. XXXIV Settimana CISAM (Spoleto 1986), Spoleto 1988, pp.
- L. PANI ERMINI, *Ancora sull'iscrizione bizantina di Turris Libisonis*, in *Quaeritur inventus colitur. Miscellanea in onore di Padre Umberto Maria Fasola*, Città del Vaticano 1989, pp. 515-527.

Bibliografia

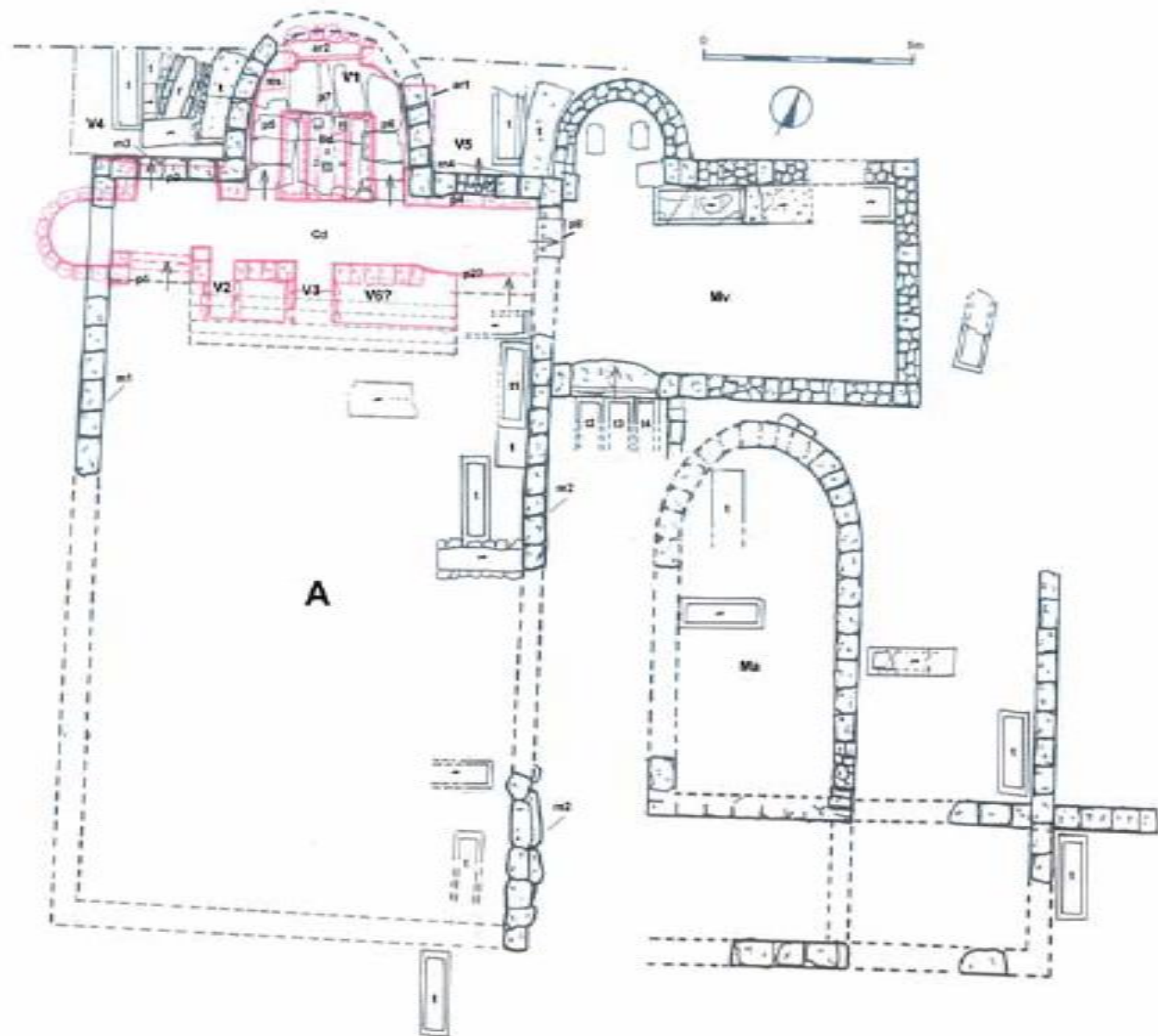
- F. FIORI, *Costantino hypatos e doux di Sardegna*. Quaderni di Bizantinistica. Bologna 2001.
- S. COSENTINO, *Byzantine Sardinia between West and East*. Millennium 1, 2004, pp. 329-367.
- F. FIORI, *Epigrafi greche dell'Italia bizantina (VII-XII secolo)*. Bologna 2008.
- F. FIORI, *Tracce della presenza bizantina nella toponomastica dei territori dell'Esarcato e della Pentapoli fra VII e XIII secolo*, in C. Ravara Montebelli ed., *Archeologia e storia di un territorio di confine*. ΑΔΡΙΑΣ. Itinerari storici, archeologici, antiquari, 4. Roma 2008, pp. 85-98.

Forum Traiani







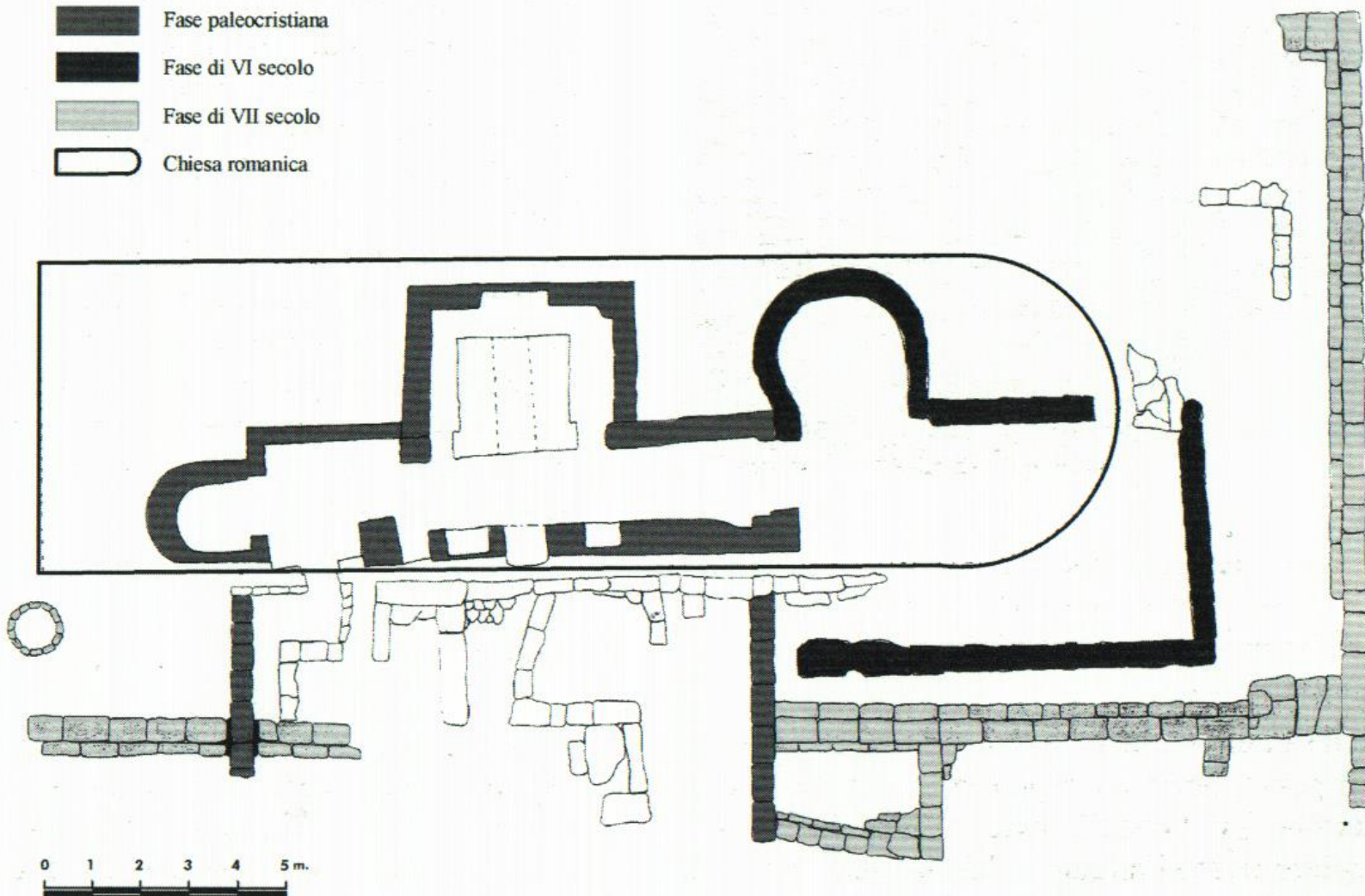


WICE EÆVSVSEST SÆNGV
BEATISSIMAMARTYRIS
KXV RICEÆEBRATVR
HATAÆEIVSXLÆSPESÆ
ÆRENOBATVÆVPTEMPORIVSHELIAEPÆÆ



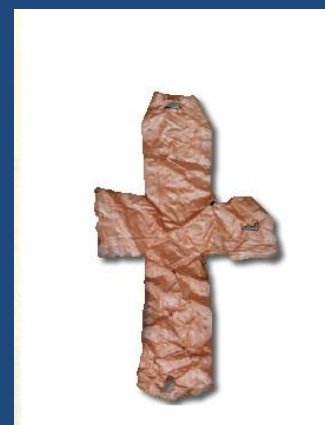


-  Fase paleocristiana
-  Fase di VI secolo
-  Fase di VII secolo
-  Chiesa romanica





*FORDONGIANUS, loc. S. Lussorio, santuario di Luxurius: “vano embrici” :
crocetta aurea); crocette ricavate da tremissi di Liutprando; tremisse integro
di Liutprando; crocetta in lamina aurea (da Muresu 2018)*



URAS, nuraghe Sa Domu Beccia, sepolcreto collettivo:
Astolfo (749-756), tremisse (s.); Desiderio (756-774), tremisse (d.)
(da Muresu 2018).



**OLIENA, Domus de Janas di Fenosu, domu n. I:
tremisse di Liutprando (da Muresu 2018).**





Lì trovarono la *passio*
scritta dalla mano degli angeli

nel 763 le reliquie
furono traslate
nel monastero di S. Salvatore
a Brescia
fondato da Desiderio ed Ansa
in seguito dedicato a S. Giulia

bibliografia

- N. Usai, *La decorazione pittorica della cripta di San Lussorio a Fordongianus*, in R. Martorelli ed., *Settecento-Millecento. Storia, archeologia e arte nei “secoli bui” del Mediterraneo. Dalle fonti scritte, archeologiche ed artistiche alla ricostruzione della vicenda storica: la Sardegna laboratorio di esperienze culturali*. Atti del convegno di studi (Cagliari, 17-19 ottobre 2012), Cagliari 2013, pp. 901-932.
- V. Fiocchi Nicolai, L. Spera, *Sviluppi monumentali e insediativi dei santuari dei martiri*, in Sardegna, in R. Martorelli, A. Piras, P.G. Spanu eds., *Isole e terraferma nel primo cristianesimo. Identità locale ed interscambi culturali, religiosi e produttivi*. Atti dell'XI Congresso Nazionale di Archeologia Cristiana (Cagliari - Sant'Antioco, 23-27 settembre 2014). Cagliari 2015, pp. 81-123.
- M. MURESU, *La moneta “indicatore” dell'assetto insediativo della Sardegna bizantina (secoli VI-XI)*. Pubblicazioni del Dipartimento di Storia, Beni culturali e Territorio dell'Università degli Studi di Cagliari - *Archeologia, Arte e Storia*, 10, Perugia 2018.

Sardegna e Visigoti

- rito specifico, detto **visigoto** o **mozarabico**
- *Libellus Orationum* o *Breviarium mozarabicum*
- fol. 1r si legge «*Sergius vice dominus (o bicornidominus) sancte ecclesiae Aquil [o sa(n)c(t)e (e)cl(esie) Caralita(ne)*»
- fol. 3v: «*Maurezo Canevarius fidi locor de anfora vini de bonello in XX anni Liutprandi regis*», riferita al cantiniere del re Liutprando nell'anno XX, che va dal giugno del 731 al giugno 732
- G. MELE, *Codici agiografici, culto e pellegrini nella Sardegna medioevale. Note storiche e appunti di ricerca sulla tradizione monastica*, in L. D'Arienzo ed., *Gli Anni Santi nella Storia*, Atti del Congresso Internazionale (Cagliari, 16-19 ottobre 1999), Cagliari 2000, pp. 535-569.